



Comune di Breganze

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N° 28

Del 17/06/2025

Sessione **Ordinaria di Prima** convocazione-seduta **pubblica**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI E CONTRIBUTI FINANZIARI A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **diciassette** del mese di **giugno** alle ore 20:00 nella solita sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito n. 7692 del 10/06/2025 fatta recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Ing. Alessandro Crivellaro. Partecipa alla seduta la Dott. Andrea Soster in qualità di Segretario comunale.

Eseguito l'appello risulta quanto segue:

COGNOME NOME	P	Assente giustificato	Assente Ingiustificato
Crivellaro Alessandro	X		
Brian Anna	X		
Pigato Chiara	X		
Panozzo Riccardo	X		
Simonato Umberto	X		
Alba Catya	X		
Brian Luca	X		
Faresin Diego	X		
Cellere Paolo	X		
Covolo Silvia	X		
Nicoli Michele	X		
Santolin Francesca	X		
Rigon Graziano	X		

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Assessori non Consiglieri:

COGNOME NOME	P	Assente giustificato
Rizzato Martina	X	
Battistello Simone	X	

Presenti n. 2

Assenti n.0

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente nomina scrutatori i seguenti consiglieri:

Faresin Diego (M)
Alba Catya (M)
Rigon Graziano (m)

ed invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraccitato.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI E CONTRIBUTI FINANZIARI A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 3, co. 2. del D.Lgs. 267/2000 il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- a norma dell'art. 13, co. 1, del D.Lgs. 267/2000 spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti;
- l'Amministrazione Comunale intende promuovere interessi di carattere generale attraverso i cittadini, sia come singoli che come formazioni sociali, che nel tempo hanno saputo organizzarsi e divenire validi punti di riferimento e promozione sociale nel territorio, ponendo particolare attenzione a tali iniziative, riconoscendone il valore sociale, e supportando la crescita di manifestazioni o eventi culturali e sportivi nell'ambito del territorio per animare e aggregare la comunità;
- nell'ambito della visione più ampia del ruolo dei cittadini e delle loro associazioni alla partecipazione alla vita amministrativa dell'Ente, è intenzione di questa Amministrazione promuovere il massimo sforzo possibile per garantire, a chi sul territorio si impegna senza scopo di lucro a favorire il benessere della comunità mediante il suo sviluppo sociale, culturale e ricreativo, collaborazioni e patrocini in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo di tutte le associazioni aventi i requisiti predetti;

Richiamata la Legge Cost. n. 3/2001 di Riforma del Titolo V della Costituzione;

Visti:

- l'art. 117, co. 2, lett. p), della Costituzione il quale indica fra le materie a legislazione esclusiva dello Stato quella della legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane;
- il co. 6 dell'art. 117 della Costituzione, il quale, in un'ottica di decentramento e autonomia, assegna a Comuni, Province e Città metropolitane la competenza regolamentare "in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite";

Dato atto che, sulla scorta dei predetti articoli, agli Enti Locali è stata riconosciuta un'autonomia regolamentare che ha ad oggetto la disciplina tanto dell'organizzazione dell'ente quanto delle funzioni ad esso assegnate con legge;

Appurato che, tra le fonti del diritto, i regolamenti comunali costituiscono norme di rango secondario e quindi gerarchicamente subordinate a Costituzione e leggi ordinarie;

Evidenziato inoltre che i regolamenti di organizzazione degli organi dell'Ente, seppur non trovando richiamo esplicito in Costituzione, per pacifica e costante dottrina e giurisprudenza, possono definirsi fonti integrative dello Statuto, e perciò anche ad esso gerarchicamente subordinate;

Richiamato l'art. 7 "Regolamenti" del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone testualmente: "Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni";

Considerato che:

- l'art. 12 della Legge 241/1990, recante "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici", disciplina quanto segue: "1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.";
- la predefinizione dei criteri e delle modalità cui l'Amministrazione deve attenersi per la concessione dei contributi economici rappresenta un indispensabile strumento di trasparenza dell'azione amministrativa e di efficienza, efficacia ed omogeneità dei procedimenti amministrativi relativi, in particolare alla concessione dei contributi;

Visti inoltre:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, il cui art. 1, co. 16, individua la concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, come attività a maggiore rischio di corruzione;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione, il cui art. 27 "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari" dispone che debba essere pubblicata, tra l'altro, anche la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

Richiamata la precedente deliberazione di C.C. n. 49 del 22/08/1996, recante "Approvazione nuovo regolamento comunale per l'erogazione dei contributi" con la quale si procedeva all'approvazione del regolamento disciplinante le modalità e i criteri per la concessione e l'erogazione dei contributi ad associazioni, gruppi, movimenti, comitati, organizzazioni di volontariato, ecc.;

Osservato inoltre che:

- lo Statuto Comunale del Comune di Breganze è stato oggetto di modificazioni nel corso degli anni e da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30 giugno 2016;
- l'evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia rende necessario procedere all'adeguamento dell'ordinamento comunale, attraverso l'approvazione di un nuovo regolamento generale per la concessione di sovvenzioni e contributi economici del Comune di Breganze;

Vista l'allegata proposta di regolamento (All. Sub A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale) che si compone di n. 32 articoli;

Dato atto che la suddetta proposta è stata oggetto di discussione in seno alla Commissione Consiliare III "Servizi comunali" nella seduta del 05/06/2025;

Atteso che la Commissione consiliare III, come da verbale n. 02/2025 depositato agli atti, ha espresso parere favorevole sul "Regolamento per la concessione di sovvenzioni e contributi finanziari a persone ed enti pubblici e privati";

Dato atto che:

- il Regolamento prevede che il sostegno finanziario relativo alla concessione di contributi e altre erogazioni economiche, viene assegnato dal Responsabile competente, previo indirizzo della Giunta Comunale, cui compete la determinazione del relativo valore, in relazione alle istanze presentate ed in ragione dell'entità delle risorse rese disponibili dal bilancio, sulla scorta dei criteri indicati nel sopra citato regolamento;

- l'osservanza delle procedure, dei criteri e delle modalità stabilite dal sopra citato Regolamento costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali vengono disposte le concessioni di contributo;
- l'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità indicate nel Regolamento deve essere attestata dal Responsabile del Servizio nei singoli provvedimenti;

Atteso che:

- l'art. 10 delle preleggi del c.c. dispone che "(...) i regolamenti divengono obbligatori nel decimoquinto giorno successivo a quello della loro pubblicazione, salvo che sia altrimenti disposto";
- l'art. 76, co. 2, dello Statuto comunale prevede che "I regolamenti devono comunque essere sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità. [...]" e, al co. 3, stabilisce che "I Regolamenti sono pubblicati all'Albo Pretorio, unitamente alla deliberazione di approvazione, per la esecutività del provvedimento, ed entrano in vigore trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione, senza ulteriori formalità";

Ritenuto pertanto opportuno nonché necessario, in attuazione dei generali principi di trasparenza, celerità, efficacia ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione provvedere a:

- approvare il nuovo regolamento denominato "Regolamento per la concessione di sovvenzioni e contributi finanziari a persone ed enti pubblici e privati" (All. Sub A);
- dare atto che il suddetto regolamento acquisterà efficacia dal quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione Albo Pretorio;

Richiamata la competenza del Consiglio comunale nell'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 42 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto:

- che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa specifica, e la rispettiva tempistica;
- che sono state verificate, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), come modificato dal D.P.R. n. 81/2023, e dell'art. 6 del Codice di comportamento di Breganze, approvato con delibera di G.C. n. 19/2014;
- che sono state adottate le misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel PTPC, in vigore presso il Comune;
- dei presupposti e delle ragioni di fatto oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento oggetto della presente;

Visti:

- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. – art. 3
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – artt. 7, 38, co. 6 e 44, co. 1 e 2
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. – art. 12;
- lo Statuto comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di dare atto di quanto in narrativa esposto e qui richiamarlo per fare parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il "Regolamento per la concessione di sovvenzioni e contributi finanziari a persone ed enti pubblici e privati" (All. Sub A al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che, dal momento dell'entrata in vigore del presente regolamento, cessa di avere efficacia il precedente regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 22/08/1996;
4. di dare atto che il Regolamento:
 - sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line, unitamente alla deliberazione di approvazione, per la esecutività del provvedimento, ed entra in vigore trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione, senza ulteriori formalità;
 - sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di 1° livello "Disposizioni Generali" – sotto sezione di 2° livello "Atti generali" - "Regolamenti", ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto che la presente deliberazione diviene esecutiva trascorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio on-line (art. 134, co. 3, del D.Lgs. n. 267/2000).

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli artt. 49, co. 1, e 147 bis, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento dei controlli Interni, resi dai Responsabili dei servizi interessati, attestanti la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

Dato atto che la verbalizzazione della discussione è integrale ed è registrata su nastro magnetico, conservato in atti, a disposizione di tutti i cittadini, ai sensi dell'art. 43, co. 4, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dei suoi organi;

Dato atto, inoltre, che il verbale della seduta consiliare assolve ad una funzione di mera certificazione dell'attività dell'organo deliberante (v. T.A.R. Lazio, I, 10 ottobre 1991, n. 1703) e costituisce "atto pubblico che fa fede fino a querela di falso dei fatti in esso attestati" (conforme Consiglio di Stato, Sez. IV, 25/07/2021, n. 4074);

Udita la seguente relazione:

SINDACO. Arriviamo quindi al punto cinque e sei all'Ordine del giorno, che hanno per oggetto due Regolamenti, che sono stati discussi all'interno anche della Commissione III, la Commissione Servizi. Partiamo dal punto cinque, che prevede l'Approvazione del Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni e contributi finanziari a persone ed enti pubblici e privati.

Vado rapidamente senza riassumere tutto il corpo del Regolamento, poi magari lascio anche spazio, sia al Presidente della Commissione, Signor Simonato, sia anche poi agli Assessori specifici, dal momento che non ho partecipato di persona ai lavori della Commissione, ovviamente dal punto di vista della legge, c'è l'articolo 12 della Legge n. 241 del 1990, è in materia di "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici" e disciplina proprio la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari di qualunque genere, a persone ed Enti Pubblici e privati e questi sono determinati proprio alla predeterminazione da parte degli Enti, in questo caso del Comune, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità di assegnazione di tali contributi. Il precedente Regolamento, in materia di contributi economici, per riassumere il titolo del Regolamento, era stato approvato con una deliberazione di Consiglio Comunale del 22 agosto del '96, e si trattava proprio di un nuovo Regolamento comunale per l'erogazione dei contributi. Rispetto al tempo in cui è stato approvato tale Regolamento, è chiaro che siano cambiati, sia quello che è lo Statuto Comunale del Comune di Breganze, che è stato aggiornato varie volte, fino all'ultimo aggiornamento risalente al 2016, e di conseguenza, poi ci sia stata anche un'evoluzione normativa, per cui determinati capitoli

che si trovano all'interno del Regolamento comunale, faccio riferimento, per esempio, ai capitoli in materia di sociale, ma anche in materia alcuni di Lavori Pubblici, non fossero più da essere compresi all'interno di questo Regolamento, e di conseguenza si è ritenuto opportuno di portare, all'attenzione del Consiglio, e quindi poi di tutta la cittadinanza, l'approvazione di un nuovo Regolamento generale per la concessione di quelli che sono contributi, sovvenzioni e aiuti economici da parte del Comune di Breganze.

La Commissione Consiliare si è riunita lo scorso 5 giugno, poi a verrà relazionato, insomma, il lavoro della Commissione, io ci tengo a sottolineare, questo ovviamente va in direzione a questo Regolamento di due realtà, ovvero di molte realtà in particolare, però che si distinguono, in realtà, associative e realtà sportive in primis, perché sono i due destinatari principali di tale regolamento, poi va a normare anche l'accesso ai contributi da parte di soggetti privati, nel caso in cui siano promotori di iniziative che poi vadano verso una fruizione da parte di tutta la cittadinanza, e l'intenzione non è quella di complicare la macchina amministrativa, è quella di rendere il più trasparente possibile, l'erogazione dei contributi da parte di insomma, da parte del Comune e quella anche di avere, da parte sempre dell'Amministrazione Comunale, già alla fine dell'anno precedente in cui poi dovranno essere erogati i contributi, un certo calendario delle attività e anche quindi una conoscenza di tutte quelle che sono le attività che necessiteranno di contributi, proprio per andare a distribuire tali contributi, nel modo più chiaro ed oggettivo possibile. Lascio ora la parola al dibattito, magari partendo dagli Assessori coinvolti, Assessore Rizzato e Assessore Battistello se volete aggiungere qualcosa e poi, ovviamente, a tutti i Consiglieri che avessero osservazioni nel merito. Grazie.

ASSESSORE ESTERNO RIZZATO MARTINA. Sì, allora, faccio una breve presentazione. Il Regolamento di fatto mira a fornire un quadro normativo chiaro, uniforme e trasparente, per l'erogazione di contributi e vantaggi economici a quelle che sono le associazioni del territorio, a garantire imparzialità e trasparenza nella gestione delle risorse e a valorizzare il ruolo delle associazioni nel territorio, che come sappiamo, agiscono concretamente, in diversi ambiti della vita collettiva, promuovendo la partecipazione e solidarietà, dando inoltre, come diceva il Sindaco, contezza preventiva all'Amministrazione Comunale di quelle che sono le attività previste da queste associazioni, così da consentire una ripartizione equa e proporzionale delle risorse. Quindi, il Regolamento disciplina non solo i contributi economici, ma anche quelli che sono i vantaggi non economici, come per esempio l'uso gratuito o agevolato delle stanze, di luoghi e spazi pubblici, attrezzature o servizi comunali, nonché la concessione del patrocinio stesso. Questo Regolamento è strutturato in 6 capi e 32 articoli, definisce quelle che sono le forme di sostegno, come appunto i contributi ordinari e straordinari, il patrocinio e i vantaggi economici. I beneficiari, che possono essere per esempio le associazioni, gli Enti del terzo settore, i Comitati, le istituzioni scolastiche e le società sportive, ed infine, quelli che sono gli ambiti di intervento, come la cultura, lo sport, il sociale, l'ambiente, l'educazione. Il regolamento introduce un sistema di fatto oggettivo, nella valutazione delle domande, basato su una griglia di criteri, che sono definiti in maniera chiara e trasparente, con l'obiettivo appunto di garantire equità nella distribuzione delle risorse. Alcuni di questi criteri sono per esempio: il coinvolgimento della comunità locale, la gratuità delle attività proposte ai cittadini e la collaborazione tra soggetti, per favorire quella che è la rete e la condivisione. Le domande vengono valutate tramite attribuzione di punteggi e accedono al contributo, solo se si raggiunge quella che è la soglia minima di accessibilità. L'importo assegnato è poi proporzionale al punteggio ottenuto. Di fatto questo è un nuovo sistema, orientato alla trasparenza e all'equa distribuzione delle risorse. Potrebbe richiedere un periodo di adattamento, da parte delle realtà associative del territorio, per questo motivo riteniamo importante che le associazioni siano informate tempestivamente del nuovo Regolamento in modo che possono prepararsi per tempo, in previsione dell'uscita del bando.

SINDACO. Grazie. Assessore Battistello, se deve aggiungere.Prego.

ASSESSORE ESTERNO BATTISTELLO SIMONE. Sì. Grazie Sindaco. Condividendo la premessa fatta dalla collega, sull'importanza di un regolamento che era oggettivamente molto datato, il

precedente, pur riguardando un'attività che impegna, vorrei dire settimanalmente l'Amministrazione Comunale, perché, per fortuna, il nostro ricco territorio di associazioni, di proposte, iniziative, insomma vede spesso la giunta come destinatario interessato a richieste di contributo, di sostegno, patrocinio, eccetera, dunque non averle o essere privi di un documento che è proprio quello che è indicato dalle leggi, ad oggi, aggiornato e funzionale, che risponda a queste richieste, a questo ambito, era urgente superare questa mancanza e dotarci del documento. Il documento ha dovuto contemperare due aspetti, da un lato l'efficacia finale, cioè arrivare a dare i soldi, il sostegno a chi si prodiga per il bene della collettività, ma allo stesso tempo essere trasparente, essere uno strumento di equità, che poi gli uffici possano, in serenità, applicare. Con questa iniziativa abbiamo ulteriormente sanato un'altra se vogliamo mancanza, abbiamo normato la parte rivolta alle associazioni sportive. Non esisteva prima un riferimento regolamentare, c'era una delibera di Giunta che veniva utilizzata come parametro, per riconoscere in particolare, i contributi di carattere ordinario, che ogni anno, fine anno, vengono dati alle associazioni, di fatto siamo rimasti sulla traccia di questa delibera di Giunta, perché abbiamo visto che era comunque frutto di un ragionamento e che in qualche modo rispondeva a quelle che erano le esigenze, ed era credo equilibrata rispetto poi a riconoscere, in maniera proporzionata, i vari contributi, ed è per la parte ordinaria, era e rimane rivolta a premiare, a sostenere le attività giovanili, cioè il parametro principale segue quanto le singole società del paese siano dotate di un settore giovanile, il numero di ragazzi minorenni che partecipano, il driver principale, per il contributo ordinario è appunto legato allo sviluppo dell'attività giovanile, e poi si declina, relativamente alle spese che ogni società sostiene, all'onere di gestire una struttura pubblica, eccetera, poi il Regolamento è a disposizione. Concludo, dicendo anche che però oltre a questo contributo ordinario, non è preclusa la possibilità, da parte dell'Amministrazione, di riconoscere sempre a soggetti che operano nell'ambito dello sport, dunque le stesse associazioni, società, scusate, o anche singoli sodalizi, che una tantum possono proporre delle attività, la possibilità di erogare dei contributi straordinari, proprio a riconoscimento dell'importanza del singolo evento, insomma della singola proposta. Dunque abbiamo normato da un lato il contributo annuale ordinario, ma senza precluderci di riconoscere in maniera extra, in maniera straordinaria, quando ci fosse la necessità, ulteriori disponibilità, anche di volta in volta, e con, sì, naturalmente un'analisi che risponda ai principi del Regolamento, ma che magari lasci alla Giunta anche, nei principi della Pubblica Amministrazione, una certa discrezionalità nel riconoscere ecco questo contributo. Grazie.

SINDACO. Grazie, Assessore. Cedo intanto la parola al Presidente della Commissione, Simonato, per relazionarci sui lavori.

CONSIGLIERE SIMONATO UMBERTO. Buonasera signor Sindaco, buonasera Assessori, buonasera e benvenuto al Segretario Soster, ai Consiglieri tutti. Permettete una piccola premessa, prima di dirvi dei lavori della Commissione Servizi, per quanto riguarda questo Regolamento specifico.

La Commissione Servizi è la quarta volta che viene convocata, e abbiamo finora espresso il nostro parere, discusso, tra maggioranza e minoranza, su sei regolamenti diversi e abbiamo ben compreso, almeno io ho compreso, ma immagino, tutti i Consiglieri coinvolti, che una parte importante della vita civile pubblica del paese di Breganze, passa attraverso i Regolamenti del Comune. Come Comune abbiamo più di 40 regolamenti, alcuni sono datati, il più vecchio è del '94, e gli ultimi sono quelli che sono stati deliberati di recente. Quello che vanno a coprire, come si dice, tutti gli ambiti, quello che mi sembra di aver capito e nello spiegarvelo, in qualche modo voglio anche manifestare un tipo di atteggiamento, attitudine, con cui si va e si spera di lavorare in Commissione è che fondamentalmente i regolamenti sono un importante spazio di autonomia normativa, che ogni Comune, ogni Amministrazione Comunale ha; nel senso che non è il mero recepire, fondamentalmente, quanto viene chiesto da norme superiori, ma in qualche modo un processo adattativo di norme diciamo generali, all'ambito specifico del paese, sia come realtà che come dimensione. Allora, detto questo, perché? Perché in qualche modo l'atteggiamento della Commissione, almeno così cerchiamo di orientarlo, è quello di portare il punto di vista non tanto tecnico, nessuno di noi è giurista, ma di portare il punto di vista del cittadino, dell'utente, di chi in

qualche modo poi, con questo regolamento, deve confrontarsi. Le osservazioni che facciamo, capita la ratio, sono sempre legate ad aspetti, diciamo specifici, che servono a portare dentro al regolamento qualcosa di Breganze, ok, qualcosa della nostra realtà. Detto questo, veniamo dunque al tema, per quanto riguarda il regolamento oggetto di questa discussione. Come Commissione Servizi, durante il dibattito, abbiamo solo posto delle domande sulla coerenza, cioè su come questo regolamento si poneva in coerenza con quanto, coi contenuti di quello precedente, e con i contenuti degli altri regolamenti che trattano materie affini che sono attualmente in uso, e qui ci sono state date tutte le spiegazioni e i chiarimenti di cui avevamo bisogno. Poi, l'altro aspetto su cui si è dibattuto, è fondamentalmente di fronte ad un regolamento che va a toccare un tema sensibile come quello dei contributi alle persone, agli enti pubblici e privati, in qualche modo che ci fosse piena informazione fondamentalmente della modalità di accesso alle risorse, e anche qui la discussione ha fatto sì emergere dei valori e dei criteri, che in qualche modo, sono stati recepiti ed espressi dagli Assessori che mi hanno preceduto. Poi, l'altro elemento su cui si è posto l'accento è che mentre il regolamento vecchio faceva proprio un riferimento strutturale al concetto di associazioni breganzesi iscritte all'Albo, questo in qualche modo voleva essere neutro rispetto a questo elemento, molto probabilmente perché ha recepito la realtà diverse dalla nostra, quindi si è discusso anche questo in Commissione, cioè di dare un peso al fatto che le associazioni siano o no iscritte all'Albo, perché essere iscritte all'Albo significa essere all'interno di una logica e di un percorso che in qualche modo va, è un impegno che in qualche modo va riconosciuto e va valorizzato. Detto questo, posso dire che i Consiglieri presenti erano Simonato Umberto, Pigato Chiara, Brian Luca, Nicoli Michele e Rigon Graziano, ecco questo volevo dire che è stato l'aspetto positivo, perché grazie al Regolamento, al nuovo regolamento delle Commissioni, ci sono state delle deleghe e questo ha fatto sì che la Commissione lavorasse con tutti i poteri effettivi. Comunque, detto questo, in tre hanno espresso parere positivo, quelli di maggioranza e gli altri due, Nicoli e Rigon, si sono astenuti. Dunque, la Commissione ha espresso parere positivo.

SINDACO. Grazie per il riassunto dei lavori, ne approfitto per tre precisazioni, prima poi di proseguire con la discussione. La prima è che i regolamenti, alcuni li ha citati il Consigliere Simonato, vanno aggiornati e saranno sempre oggetto di revisione, tutti possiamo avere delle intuizioni, delle idee, delle osservazioni, che possono portare al miglioramento di questi Regolamenti, sapete che una volta anche approvati, le successive modificazioni passano per il Consiglio, ma sono sempre perfezionabili tali regolamenti, quindi non sono strumenti fermi, fissi, ma sono oggetto di continua valutazione ed evoluzione, eventualmente, se si riescono anche a semplificare, piuttosto che a rendere più adeguati al contesto. Ringrazio tutta la Commissione e chi ha partecipato ai lavori, per aver portato all'attenzione una cosa che non avevamo valutato attentamente, che era la presenza delle Associazioni nell'Albo, questo poi ha portato anche una diversa attribuzione del punteggio, che poi viene calcolato, finale, e poi un impegno, perché il Consigliere Simonato non l'ha detto, ma una delle motivazioni che hanno portato, credo, all'astensione, è stato anche il poco preavviso con cui il Regolamento è stato condiviso con tutti i Consiglieri della Commissione, ecco, l'avevo già detto in sede di Conferenza dei Capigruppo, lo ribadisco anche stasera, l'impegno delle prossime situazioni, anche per gli obiettivi regolamenti, il secondo forse era più tecnico, questo richiedeva magari un maggior tempo per essere approvato, l'impegno sarà quello di fornire a tutta la Commissione, il materiale su cui dover lavorare, con un anticipo maggiore, in modo tale poi che si possono seguire i lavori con maggiore conoscenza dell'argomento, e anche eventualmente, essendoci già confrontati, se ce ne fosse il bisogno, con gli uffici o con altre persone, quindi non voleva essere assolutamente un tentativo di esautorare i lavori dalla Commissione, soltanto abbiamo cercato di condividere nei tempi, ma siamo arrivati un po' sotto data, rispetto a quella che è stata la convocazione della Commissione. Grazie. Prego, Consigliere Rigon.

CONSIGLIERE RIGON GRAZIANO. Buonasera, intanto, a tutti. Io capisco che lei, con il suo intervento voglia anticipare il mio, e il Presidente Simonato sa che ho già espresso anche in Commissione il mio parere, l'ho espresso in Conferenza Capigruppo, e lo ribadisco qui stasera, non è questa la maniera di approvare i regolamenti. Porti pazienza, signor Sindaco, ma io delle promesse

che dalla prossima volta faremo meglio, io sto sempre aspettando i verbali dei Consigli Comunali, che non vengono ancora mandati e dobbiamo andare a cercarli nell'Albo Pretorio. I Regolamenti sono le regole del gioco. Le regole del gioco, giustamente, come ha detto il Presidente Simonato, andrebbero scritte con la maggior condivisione possibile, per fare questo, non si può ridurre tutto a mando un file, tre giorni dopo convoco la Commissione e sei giorni dopo vado in Consiglio a votare. Non si può, non si può. Il regolamento va discusso con una, due... il Presidente Simonato aveva diverse perplessità su questi regolamenti in Commissione e quindi meritava un'ulteriore riflessione, meritava un'altra Commissione. Io non comprendo quale sia l'urgenza di approvare i Regolamenti in questa maniera. Che venga approvato adesso o il mese prossimo, cambia poco penso, cambia molto poco. Ed è già il terzo, quarto regolamento che approviamo così, per cui, io, mi dispiace, ma io questa questa sera chiedo che venga messo al voto il rinvio del punto alla prossima seduta. Grazie.

SINDACO. Allora, in merito ai primi due punti, i regolamenti mi risulta che siano stati... i verbali, scusate, mi risultano che siano stati da noi regolarmente trasmessi in data 28 aprile a tutti i Consiglieri. Ho verificato con gli uffici e ho chiesto anche ai Consiglieri di maggioranza, io domani rifaccio la verifica, però le assicuro che mi hanno confermato che sono stati trasmessi, perché, ecco, questo per chiarezza di tutti, credo, mi hanno confermato di essere arrivati la scorsa settimana, quindi, nel senso che erano arrivati ancora il 28 aprile, di conseguenza su questo ci tengo a dare una precisazione. Seconda cosa, l'ho anticipata nell'intervento, ma non perché volessi difendermi anticipatamente, semplicemente a seguito comunque della riunione della Commissione, le osservazioni pervenute si sono racchiuse, limitate in due osservazioni, cioè in particolare il discorso della comunicazione efficace, che comunque gli uffici avevano già in mente di fare, a tutte le associazioni iscritte all'Albo, e il secondo punto, quello delle Associazioni breganzesi, con i 5 punti ulteriori, quelli che vengono assegnati nel caso in cui un'Associazione sia iscritta all'Albo. Quindi, come maggioranza abbiamo ritenuto opportuno portare il Regolamento in questa seduta del Consiglio Comunale, proprio perché, anche dopo la revisione che era stata fatta da parte di tutta la Commissione, il regolamento era stato votato, c'erano state sì delle discussioni, delle richieste che erano state anche presentate agli uffici, tali richieste avevano avuto un parere, un esito favorevole, di conseguenza si è deciso di portarlo in Consiglio Comunale nella seduta odierna. Ora chiedo al Dottor Soster se possiamo mettere ai voti...

SEGRETARIO COMUNALE DOTTOR SOSTER ANDREA.

Si mette ai voti prima il rinvio e dopo di che, se il Consigliere Rigon ritiene di proporre questo, si mette ai voti e dopodiché votiamo il provvedimento.

SINDACO. Bene. Prima di procedere alla proposta che ha fatto il Consigliere Rigon, ci sono altri interventi? Ok, direi che la prima proposta che mettiamo ai voti, è quella avanzata dal Consigliere Rigon, che chiede un rinvio dell'approvazione di questo regolamento, all'interno della prossima seduta del Consiglio Comunale.

Votazione richiesta dal Consigliere Rigon Graziano:

Con i seguenti voti espressi per alzata di mano dal Sindaco e dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Presidente stesso.

votanti	n. 10
voti favorevoli	n. 1
voti contrari	n. 9
astenuti	n. 3 (Covolo S., Santolin F., Nicoli)

SINDACO. Quindi la proposta non è approvata.

SINDACO. Chiedo quindi, ora vado a ripetere quella che è la proposta di delibera invece che era all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di oggi, e quindi di:

- dare atto di quanto è stato esposto in narrativa, e di richiamarlo qui per farlo parte integrante e sostanziale del presente atto, di approvare, conseguentemente il Regolamento per la concessione di sovvenzioni e contributi finanziari a persone ed enti pubblici e privati, che costituisce l'allegato "A" al presente provvedimento;
- di dare atto che, dal momento di entrata in vigore del presente regolamento, cessa di avere efficacia quello che era stato approvato precedentemente, con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del '96;
- di dare atto che il Regolamento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line, ed entrerà in vigore trascorsi i 15 giorni dalla pubblicazione, senza ulteriori formalità. E sarà poi pubblicato e reso noto e pubblicato sul sito internet istituzionale, in particolare nella sezione "Amministrazione Trasparente" – all'interno delle "Disposizioni Generali" e "Atti generali" - "Regolamenti";
- quindi di dare atto, come ultimo punto, che la presente deliberazione diviene esecutiva trascorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line:

Con i seguenti voti espressi per alzata di mano dal Sindaco e dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Presidente stesso.

votanti	n. 10
voti favorevoli	n. 9
voti contrari	n. 1
astenuiti	n. 3 (Covolo S., Santolin F., Nicoli)

DELIBERA

di far propria la suesposta di deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

AREA 1 - AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI SOCIO CULTURALE
SCOLASTICA DEMOGRAFICI ED ELETTORALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI E CONTRIBUTI FINANZIARI A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

IL RESPONSABILE

Mariangela Falvo

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Data **10/06/2025**

SERVIZI FINANZIARI
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI E CONTRIBUTI FINANZIARI A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Data 17/06/2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Silvia Maino

(FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005)